

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della
AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO
(ANSV) per l'esercizio 2012

Relatore: Primo Referendario Saverio Galasso

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale Ilaria Verduchi

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 116/2014**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 16 dicembre 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 25 febbraio 1999, n. 66, riguardante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo e le modifiche al codice della navigazione con il quale l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto relativo all'esercizio finanziario 2012, nonché le annesse relazioni del Presidente dell'Ente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Primo Referendario Saverio Galasso, e sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo per l'esercizio 2012;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2012 è risultato che:

1) nel corso dell'anno l'Ente ha ricevuto 2.423 segnalazioni di eventi aeronautici, ha aperto 61 inchieste per incidenti o inconvenienti gravi, ha deliberato 25 relazioni/rapporti di inchiesta ed ha emanato, a fini di prevenzione, 18 raccomandazioni di sicurezza;

2) l'esercizio si è chiuso con un disavanzo finanziario di competenza di euro 1.292 mila;

3) benché l'Agenzia abbia fatto registrare un disavanzo finanziario di competenza per tre anni consecutivi, non è stata assoggettata alla procedura di commissariamento, secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 1-*bis*, del decreto-legge n. 98 del 2011, convertito dalla legge n. 111 del 2011, in quanto il disavanzo è stato interamente coperto con ricorso all'avanzo di amministrazione;

4) l'avanzo di amministrazione, che ammontava a 6.534.573 euro (di cui disponibili 5.594.714 euro) al 31 dicembre 2011, si è ridotto alla fine dell'esercizio 2012 a 5.268.949,31 euro.

Ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2012 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Saverio Galasso

f.f. IL PRESIDENTE
f.to Bruno Bove

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO
(ANSV) PER L'ESERCIZIO 2012*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento. – 2. Gli Organi. - 2.1. Normativa. - 2.2. Compensi. – 3. La struttura e le risorse umane. - 3.1. Le risorse umane. - 3.2. Contrattazione collettiva. - 3.3. Contrattazione integrativa. - 3.4. Costo del personale. - 3.5. Incarichi di studio e consulenze. - 3.6. Processo di informatizzazione. - 3.7. I controlli interni. – 4. L'attività istituzionale. - 4.1. Inchieste ed attività di studio e di indagine. – 5. I risultati contabili della gestione. - 5.1. Conto consuntivo e gestione finanziaria. - 5.2. Il conto economico. - 5.3. Lo stato patrimoniale. - 5.4. I conti d'ordine. - 5.5. La gestione dei residui. - 5.6. La situazione amministrativa. - 5.7. La gestione dei mutui. – 6. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

Premessa

La Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo svolto, con le modalità di cui all'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo per l'esercizio 2012¹ e sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

¹Il precedente referto, relativo all'esercizio 2011, è in Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n. 513.

1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO

L'Agenzia Nazionale Sicurezza del Volo (ANSV) istituita con D. Lgs. 25 febbraio 1999, n. 66, in attuazione delle disposizioni contenute nella direttiva comunitaria n. 94/56/CE del Consiglio in data 21 novembre 1994, ora abrogata e sostituita dal Regolamento (UE) n. 996/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio in data 20 ottobre 2010, è un ente pubblico, posto in posizione di autonomia rispetto al sistema "aviazione civile", così come richiesto dalla citata direttiva². L'Ente è posto sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Le funzioni dell'Agenzia riguardano essenzialmente:

- a) le inchieste di sicurezza relative agli incidenti ed agli inconvenienti occorsi ad aeromobili dell'aviazione civile, con l'obiettivo di individuare le cause degli stessi a fini di prevenzione, emanando, quando necessario, le opportune raccomandazioni di sicurezza;
- b) l'attività di studio e di indagine per migliorare la sicurezza del volo.

Si tratta, pertanto, di un'istituzione a connotazione essenzialmente investigativa.

Ai sensi del D.Lgs. 2 maggio 2006, n. 213, l'ANSV svolge il compito di istituzione e gestione del "Sistema di segnalazione volontaria", previsto dalla direttiva 2003/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in data 13 giugno 2003, relativa alla segnalazione di taluni eventi nel settore dell'aviazione civile.

Inoltre, l'Agenzia svolge, ai sensi dell'articolo 2 del D.Lgs. 14 gennaio 2013, n. 18³, la funzione di organismo responsabile dell'applicazione del decreto medesimo ed irroga le sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'articolo 4 ai sensi della legge 24 novembre 1981, n. 689. Il relativo procedimento sanzionatorio è stato disciplinato con deliberazione n. 51/2013 del Collegio dell'Agenzia, approvato dalla Presidenza del

² Art.4 del Reg. (UE) n.996/2010: "Articolo 4 - L'autorità investigativa per la sicurezza dell'aviazione civile-
1. Ciascuno Stato membro provvede affinché le inchieste in materia di sicurezza siano condotte o vigilate, senza interferenze esterne, da un'autorità investigativa nazionale permanente per la sicurezza dell'aviazione civile o sotto il controllo di tale autorità (l'«autorità investigativa per la sicurezza») in grado di condurre, in modo indipendente, un'inchiesta di sicurezza completa, o per conto proprio o mediante accordi con altre autorità investigative per la sicurezza.

2. Tale autorità è indipendente sul piano funzionale, in particolare nei confronti delle autorità aeronautiche competenti in materia di aeronavigabilità, certificazione, operazioni di volo, manutenzione, rilascio delle licenze, controllo del traffico aereo o gestione degli aerodromi e in generale nei confronti di qualsiasi altra parte o ente i cui interessi o finalità possano entrare in conflitto con il compito ad essa assegnato o influenzarne l'obiettività.
(omissis)"

³ Recante "Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del regolamento (UE) n. 996/2010 sulle inchieste e la prevenzione degli incidenti e inconvenienti nel settore dell'aviazione civile, nonché abrogazione della direttiva 94/56/CE."

Consiglio dei Ministri in data 23 ottobre 2013, sentiti i Ministeri della giustizia e delle infrastrutture e dei trasporti.

L'Ente non ha fini di lucro e l'unica fonte di finanziamento è costituita dalla contribuzione annuale da parte dello Stato, per cui l'operatività dell'Agenzia è condizionata dai vincoli introdotti dalle leggi finanziarie, che, a partire dall'anno 2002, hanno progressivamente ridotto lo stanziamento complessivo di bilancio (passato dai 5.164.568,99 euro del 2001 a 2.504.421,00 euro del 2012).

Siffatta significativa riduzione va valutata in un contesto di sempre maggiore sviluppo dei trasporti aerei, che richiede adeguati investimenti a salvaguardia della sicurezza del volo.

2. GLI ORGANI

2.1. Normativa

Come già riferito nella precedente relazione, l'ANSV è stata interessata dal processo di riordino conclusosi con l'emanazione del d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 189⁴, che ha previsto in particolare tre organi:

- il Presidente;
- il Collegio (composto da tre membri);
- il Collegio dei revisori dei conti.

A fronte della soppressione della figura del Segretario generale, a capo degli uffici dell'ente è stato posto un Direttore generale.

L'insediamento dei nuovi organi previsti dal regolamento di riordino è avvenuto il 7 luglio 2011, una volta perfezionate le rispettive nomine disposte con i seguenti provvedimenti:

- Presidente, d.P.R. 3 febbraio 2011;
- componenti del Collegio, d.P.C.M. 7 aprile 2011;
- componenti del Collegio dei revisori dei conti, d.P.C.M. 28 aprile 2011.

Il Presidente ed i componenti del Collegio rimangono in carica cinque anni e possono essere confermati per una sola volta.

2.2. Compensi per gli organi

Il compenso annuo lordo per i componenti degli organi di amministrazione e controllo dell'Agenzia è stato determinato con d.P.C.M. 2 agosto 2012, adottato giusta parere formulato dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota n. 17704 del 17 luglio 2012.

I compensi sono stati così determinati:

- Presidente, compenso annuo lordo pari ad euro 111.555,00;
- componenti del Collegio, compenso annuo lordo pari ad euro 12.911,42;

⁴ Come risulta dalle premesse di tale d.P.R., il Governo non ha ritenuto "possibile prevedere la fusione, la trasformazione o la soppressione" dell'Agenzia ed ha quindi optato per il riordino dell'Ente medesimo.

- Presidente del Collegio dei revisori dei conti, compenso annuo lordo pari ad euro 11.878,50;
- componenti del Collegio dei revisori dei conti, compenso annuo lordo pari ad euro 9.296,24;
- nessun compenso per il componente supplente del Collegio dei revisori dei conti.

Ai suddetti organi spetta anche un gettone di presenza per giornata di seduta pari ad un importo lordo di euro 103,00 per la partecipazione alle riunioni del Collegio.

Il gettone di presenza viene corrisposto anche ai componenti del Collegio dei revisori dei conti ed al Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo ai sensi dell'art. 12, legge n. 259 del 1958.

Il citato d.P.C.M. prevede altresì che i compensi degli organi ed i gettoni di presenza, come sopra determinati, siano ridotti del 10% ai sensi dell'art. 1, comma 58, della legge n. 266 del 2005, e di un ulteriore 10% ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legge n. 78 del 2010, convertito dalla legge n. 122 del 2010.

| Compensi degli Organi ai sensi del dPCM 2.8.2012 | |
|---|------------------|
| | compenso lordo * |
| Presidente | 90.359,55 |
| Componente Collegio | 10.458,25 |
| Pres. Collegio revisori | 9.621,59 |
| Componente Coll. revisori | 7.529,95 |
| Gettone di presenza | 83,43 |

* al netto delle riduzioni di cui agli artt. 1, c. 58 L.266/2005 e 6, c.3 D.L. 78/2010

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati ANSV

3. LA STRUTTURA E LE RISORSE UMANE

L'Ente ha unica sede in Roma, in un immobile di proprietà, iscritto nel conto del patrimonio, ed è articolato su due uffici dirigenziali, la direzione amministrativa (DA) e la Direzione inchieste e prevenzione proattiva (DIPP).

3.1. Le risorse umane

Alla data del 1-1-2012 la dotazione organica dell'Agenzia, approvata con deliberazione del Collegio n.16/2011 in data 27-9-2011, e rideterminata ai sensi dell'art. 2, comma 8-bis, del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, prevedeva un totale di 40 unità, così ripartite: 2 dirigenti; nell'area operativa 12 tecnici investigatori; nell'area tecnica, economica e amministrativa 17 funzionari Area C; 6 collaboratori Area B; 3 operatori Area A.

In ordine a tale deliberazione il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha rilevato che, in attuazione del d.P.R. n.189 del 2010 (regolamento di riordino dell'Agenzia), la dotazione - già contratta da 46 a 40 unità - avrebbe dovuto essere ridotta a 39 unità.

Successivamente, per effetto dell'ulteriore disposta riduzione degli organici, con deliberazione del Collegio n.14/2012, approvata dalla Presidenza del Consiglio ⁵, la dotazione organica è stata rideterminata in 34 unità complessive, così ripartite: 2 dirigenti; nell'area operativa 12 tecnici investigatori; nell'area tecnica, economica e amministrativa 14 funzionari Area C; 4 collaboratori Area B; 2 operatori Area A.

La dotazione organica è stata ulteriormente rideterminata, ai sensi dell'art. 2 del d.l. 6 luglio 2012 n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, con d.P.C.M. 22 gennaio 2013⁶ in 30 unità, così individuate: 2 dirigenti; nell'area operativa 12 tecnici investigatori; nell'area tecnica, economica e amministrativa 13 funzionari Area C; 2 collaboratori Area B; 1 operatore Area A.

I dipendenti in servizio al 31-12-2012 erano 23 (compresa un'unità in comando presso un ministero) così ripartiti: nell'area operativa 8 tecnici investigatori; nell'area tecnica, economica e amministrativa 12 funzionari Area C; 2 collaboratori Area B; 1 operatore Area A.⁷

⁵ Con nota n. 14998 del 2 luglio 2012 del Segretariato generale.

⁶ Pubblicato nella g.u. n. 87 del 13 aprile 2013.

⁷ Con d.P.C.M in data 31 gennaio 2013 (pubblicato nella g.u. n. 88 del 15 aprile 2013) è stato autorizzato il trattenimento in servizio di n. 1 funzionario tecnico investigatore per due anni. A luglio del 2013 la consistenza numerica del personale in servizio era ridotta a 22 unità (compresa l'unità in comando).